



Regione Lombardia

DECRETO N. 8083

Del 28/05/2024

Identificativo Atto n. 1834

PRESIDENZA

Oggetto

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2024- 2026 (L.R. 19/12 -ART. 1, COMMA 5, LETTERA A) – 11° PROVVEDIMENTO

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E FINANZA

VISTO l'articolo 57 dello Statuto;

VISTO il D.Lgs.118/2011 come integrato e corretto dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.42/2009";

RICHIAMATO in particolare l'art. 51, c. 4;

VISTI l'art.2 della lr 17 dicembre 2012, n. 18 (finanziaria 2013), che ha istituito il collegio dei revisori, e il regolamento regionale 10 giugno 2013, n. 1 di attuazione dell'art. 2, comma 5 della legge regionale;

VISTA la legge regionale del 19 dicembre 2012, n. 19 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico" e in particolare l'art. 1, comma 5 che nell'ambito delle norme per l'adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 118/2011 disciplina le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione con provvedimento del responsabile finanziario;

RICHIAMATA la dgr 2546 del 27/10/2014 - di approvazione del progetto di legge "Bilancio di previsione 2015-2017", del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio consolidato - che ha, tra l'altro, autorizzato il responsabile finanziario ad attuare con riferimento ai macroaggregati riguardanti trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, variazioni compensative tra capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato anche con codice di quarto livello del piano dei conti differente;

VISTA la legge regionale n. 11 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione 2024-2026";

VISTA la dgr 1720 del 28/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026, -Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 – Piano di studi e ricerche 2024-2026 - Prospetti di raccordo bilancio regionale e piani attività di enti e società- programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti";



Regione Lombardia

VISTO il decreto del Segretario generale n. 20872 del 29/12/2023 "Bilancio finanziario gestionale 2024-2026";

PRESO ATTO che l'art. 5 della l.r. 19/2014, in un'ottica di semplificazione, ha previsto, ove possibile, l'arrotondamento degli importi dovuti dalla Regione;

- **VARIAZIONE COMPENSATIVA SU AVANZO – DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE**

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) N. 652/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio
- il Regolamento (UE) N. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive
- il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i Regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio
- il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE,



Regione Lombardia

90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il d.lgs. 19 agosto 2005 n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali" e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare gli articoli 50 e 51 e 53;

VISTA la legge regionale del 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste pesca e sviluppo rurale" e ss. mm. e ii. e in particolare le disposizioni dell'articolo 69 secondo cui la Giunta regionale approva il piano delle attività fitosanitarie con validità triennale, sentito il parere della commissione consiliare competente, mentre annualmente sono approvati, con decreto del Dirigente competente, i relativi piani attuativi;

RICHIAMATA la legge regionale 9 giugno 2020 n. 13 "Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2020" ed in particolare l'articolo 7 che introduce modifiche alla l.r. 31/2008 relativamente all'esercizio delle funzioni del Servizio fitosanitario definendo che:

- la Regione esercita, tramite una propria struttura competente in materia di agricoltura, le funzioni spettanti al servizio fitosanitario regionale in base alla normativa statale ed europea di riferimento sono trasferite alla Regione le funzioni in materia fitosanitaria svolte da ERSAF alla data di entrata in vigore della legge regionale recante «Prima legge di revisione normativa ordinamentale 2020» al fine di assicurarne un più efficace ed efficiente svolgimento la Regione può delegare a ERSAF e alla Fondazione Minoprio determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o altre attività ufficiali nell'osservanza delle condizioni di cui agli articoli 29 e 31, comma 1, del Regolamento n. 2017/625/UE
- la Regione può altresì delegare a persone giuridiche o a persone fisiche individuate tramite procedure ad evidenza pubblica compiti riguardanti i controlli ufficiali o altre attività ufficiali nell'osservanza delle condizioni di cui rispettivamente agli articoli 29 e 31, comma 1, e agli articoli 30 e 31, comma 2, dello stesso Regolamento n. 2017/625/UE. La delega è conferita con deliberazione della Giunta regionale;

CONSIDERATO che con deliberazione della Giunta regionale, n. XII/1581 del 18/12/2023 è stato approvato il piano delle attività fitosanitarie per il triennio 2024-2026, stabilendo altresì che la dotazione finanziaria potrà essere incrementata in ragione di ulteriori risorse disponibili a seguito di assegnazioni statali;



Regione Lombardia

VISTA la d.g.r. n. XI / 1720 del 28/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2024 – Piano di studi e ricerche 2024-2026 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house- Prospetti per il raccordo bilancio regionale e Piani attività enti e società - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti " e segnatamente:

- l'allegato 4, programmi pluriennali delle attività degli enti dipendenti e società in house, che comprende il "Programma pluriennale delle attività E.R.S.A.F. 2024 -2026", nel quale sono elencate le attività affidate ad E.R.S.A.F. per il triennio 2024- 2026, tra cui il progetto attuativo "Supporto al servizio fitosanitario relativamente ai controlli ufficiali e alle altre attività così come individuate dalla l.r. 13/2020 art. 67, comma 4)"
- l'allegato 5, prospetti di raccordo bilancio regionale -piani degli enti dipendenti e società in house, nel quale sono elencate le attività affidate ad E.R.S.A.F. per il triennio 2023-2025 con le relative dotazioni finanziarie, non coperta da contributo di funzionamento;

DATO ATTO che in relazione alle assegnazioni per il potenziamento dei servizi fitosanitari regionali sono stati istituiti il capitolo di entrata 2.0101.01.7688 e il capitolo di spesa 16.01.104.7687;

VISTO il D.D.U.O. di variazione di bilancio 5610 del 28/06/2013 che ha istituito l'ulteriore capitolo di spesa 16.01.104.10075;

RICHIAMATA la legge regionale del 29/12/2020 n. 27 "Bilancio di previsione 2021 – 2023" con la quale sono stati istituiti i capitoli in relazione alle entrate per autorizzazioni e certificazioni fitosanitarie, 3.0100.02.15046, 3.0100.02.15050 e 3.0200.03.15053 e i capitoli di spesa connessi 16.01.104.15048, 16.01.104.15049, 16.01.104.15051, 16.01.104.15052, 16.01.104.15054 e 16.01.104.15055;

VISTA la nota prot. M1.2024.0040045 del 11/03/2024 della Direzione generale Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi con la quale viene richiesta, per poter assicurare la copertura finanziaria al piano delle attività fitosanitarie per il triennio 2024/2026 di cui alla dgr. XII/1581 del 18/12/2023:

la reiscrizione dell'avanzo vincolato 2023 pari a complessivi € 2.268.643,53 (effettuata con decreto n. 7261 del 13/05/2024) sui capitoli:

- € 1.356.464,80 al capitolo di spesa n. 16.01.104.7687,
- € 528.831,42 al capitolo di spesa n. 16.01.104.10075,



Regione Lombardia

- € 161.259,44 al capitolo di spesa n. 16.01.104.15048,
- € 92.506,16 al capitolo di spesa n. 16.01.104.15049,
- € 17.551,17 al capitolo di spesa n. 16.01.104.15051,
- € 73.131,79 al capitolo di spesa n. 16.01.104.15052,
- € 10.516,35 al capitolo di spesa n. 16.01.104.15054,
- € 29.543,54 al capitolo di spesa n. 16.01.104.15055

Il successivo spostamento di quota dell'avanzo reiscritto:

- sul capitolo 16.01.104.15049 a favore del capitolo 16.01.104.15048 per € 92.506,16
- sul capitolo 16.01.104.15052 a favore del capitolo di spesa n. 16.01.104.15051 per € 73.131,79
- sul capitolo 16.01.104.15055 a favore del capitolo 16.01.104.15054, per € 29.543,54

all'interno della missione 16 "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma 16.01 "Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare", macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti", come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **VARIAZIONE COMPENSATIVA SU AVANZO - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE**

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale" e in particolare:

- l'articolo 24 "Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane", che prevede una serie di linee di intervento a favore dell'agricoltura di montagna al fine di assicurare il potenziamento e lo sviluppo delle aziende agricole ubicate in dette aree
- l'articolo 34 "Competenze", che elenca le funzioni amministrative conferite alle Province ed alle Comunità Montane, per i relativi territori;

VISTA la DGR 21 maggio 2015, n. 3632 che approva l'allegato A riguardante le disposizioni attuative "Interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane" di cui all'art. 24 della l.r. 5 dicembre 2008, n. 31, che, al paragrafo 10, stabiliscono i seguenti criteri di riparto delle risorse finanziarie fra le Comunità Montane:

- a) una quota fissa del 10% a tutte le Comunità Montane
- b) il 20% in proporzione alla superficie agricola utilizzata – SAU
- c) il 5% in proporzione alla superficie boschiva
- d) il 20% in proporzione al numero delle imprese agricole



Regione Lombardia

- e) il 25% in proporzione al numero corrispondente di unità bovine – UB
- f) il 20% in proporzione al territorio classificato a svantaggio medio o elevato sulla base dell'articolo 3, comma 2, della legge regionale 25/2007;

VISTA la DGR n. 2611 del 9 dicembre 2019, avente ad oggetto “Classificazione del territorio montano, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 15 ottobre 2007, n. 25, classificazione dei piccoli comuni non montani e classificazione generale dei piccoli comuni della Lombardia in zone che presentano simili condizioni di sviluppo socio - economico e infrastrutturale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 5 maggio 2004, n. 11”, che ha riclassificato diversi comuni da basso a medio o alto svantaggio e diversi altri comuni da medio o alto svantaggio a basso svantaggio;

VISTO il decreto n. 4697 del 20/04/2020 con il quale sono state approvate le procedure amministrative per l'attuazione delle misure a sostegno dell'agricoltura in aree montane previste dall'art. 24 della LR 31/2008;

RICHIAMATA la DGR del 08/11/2016 n. XI/5755 di variazione al bilancio di previsione 2016-2018 con la quale sono stati istituiti il capitolo di entrata 4.0500.04.11741 e i correlati capitoli di spesa 16.01.203.11742 e 16.01.203.11743 in relazione all'utilizzo per contributi a favore di beneficiari diversi delle somme recuperate da Province e Città metropolitana connesse a residui passivi per obbligazioni sorte e non liquidate in materia di agricoltura e foreste;

RILEVATO che la Direzione generale Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, deve procedere al riparto delle risorse come previsto dalla DGR del 21 maggio 2015, n. 3632 a favore delle Comunità montane per l'attuazione delle misure a sostegno dell'agricoltura in aree montane previste dall'art. 24 della LR 31/2008;

DATO ATTO che si sono formate economie di stanziamento sul capitolo di spesa 16.01.203.11742 e 16.01.203.11743 confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione 2023;

VISTA la nota prot. M1.2024.0054699 del 08/04/2024, della Direzione Generale Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste con la quale viene richiesta:

- la reiscrizione urgente dell'avanzo vincolato di € 1.000.000,00, come segue:
 - € 911.244,52 al capitolo di spesa n. 16.01.203.11742,
 - € 88.755,48 al capitolo di spesa n. 16.01.203.11743(effettuata con decreto di reiscrizione n. 7706 del 21 maggio 2024)
- lo spostamento dell'avanzo reiscritto sul capitolo 16.01.203.11742 a favore del capitolo 16.01.203.11743 all'interno della missione 16 “Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”, programma 16.01 “Sviluppo del settore agricolo e del



Regione Lombardia

sistema agroalimentare", macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti", come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con piano dei conti coerente con la tipologia del beneficiario, per assicurare la copertura finanziaria dei contributi a favore degli enti locali, per gli interventi a sostegno dell'agricoltura in aree montane;

- **VARIAZIONE COMPENSATIVA - DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'**

RICHIAMATI:

- l'articolo 19, comma 3 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223 "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale", convertito con modificazioni in legge n. 248 del 4 agosto 2006 che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Fondo denominato "Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità"
- il decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" convertito con modificazioni nella legge n. 119 del 15 ottobre 2013
- la legge regionale n. 11/2012 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza";

RICHIAMATE:

- la dgr di variazione di bilancio n. 2708 del 28/11/2014 con cui sono stati istituiti i capitoli vincolati di entrata e di spesa 12.05.104.10704 "Sostegno alle reti territoriali interistituzionali e a soggetti pubblici per il contrasto alla violenza di genere" e 12.05.104.10714, 12.05.103.10715, 12.05.103.10716 e 12.05.104.10717 relativo alle assegnazioni statali destinate alla promozione di iniziative per il contrasto alla violenza di genere
- la legge regionale 12/2018 di approvazione dell'assestamento al bilancio 2018-2020 con la quale è stato istituito il capitolo autonomo 12.05.104.13486 "Azioni, programmi e servizi per il contrasto alla violenza di genere - Trasferimenti correnti a amministrazioni locali"



Regione Lombardia

- il decreto n. 17895 del 30/11/2018 con il quale è stato istituito il capitolo autonomo 12.05.104.13730 "Azioni, programmi e servizi per il contrasto alla violenza di genere -Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 16 novembre 2023 "Ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248 – Annualità 2023" che assegna a Regione Lombardia complessivamente euro 10.741.887,45, di cui euro 2.158.500,00 a valere sull'articolo 5 del decreto legge n. 93/2013 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l) da destinare, per l'attuazione di specifici interventi, coerentemente con gli obiettivi del Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023), tra cui in particolare quelli alla lett. i) *"Iniziative volte a sostenere l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo, la ripartenza economica e sociale delle donne in particolare nel loro percorso di fuoruscita dalla violenza e delle donne a rischio"*;

VISTA la D.G.R. n. 2345 del 20/05/2024 *"Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - D.P.C.M. 16 novembre 2023, pubblicato in G.U. n. 300 del 27 dicembre 2023"*, con la quale Regione Lombardia ha definito il programma di attuazione del D.P.C.M. 16/11/2023 destinando le risorse statali per euro 10.741.887,45 oltre a risorse regionali per euro 3.300.000,00 previste sul 2024 e 2025, alle reti antiviolenza e a specifici interventi, come riportato nell'allegato A alla delibera ;

DATO ATTO che la citata d.g.r. n. 2345/2024, nell'ambito delle risorse complessivamente disponibili destina in particolare alla realizzazione di progetti innovativi in campo lavorativo e/o formazione professionale risorse complessive pari a euro 1.500.000,00, di cui euro 647.550,00 a valere sul capitolo 12.05.104.10704 (risorse statali) ed euro 780.007,03 sul capitolo 12.05.104.13486 (risorse regionali) del bilancio regionale esercizio 2024 oltre a euro 72.442,97 sul capitolo 12.05.104.13486 (risorse regionali) dell'esercizio 2025;

PRSO ATTO che la d.g.r. 2345/2024 prevede, nell'allegato A, che i progetti saranno volti a creare concrete opportunità lavorative e/o l'acquisizione di specifiche competenze professionali rivolti a donne vittime di violenza e che garantiscano alle stesse il recupero della piena autonomia sotto il profilo economico e lavorativo e potranno essere realizzati da enti del terzo settore in partnership con imprese, operatori accreditati ecc.;



Regione Lombardia

CONSIDERATO che è stata predisposta la proposta di dgr dal titolo "Promozione di progetti e interventi di reinserimento lavorativo e/o di formazione professionale per l'empowerment femminile, il reinserimento lavorativo e la ripartenza economica e sociale delle donne vittime di violenza in attuazione della d.g.r. n. 2345/2024" che la Direzione generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e pari Opportunità intende presentare per l'approvazione della prossima seduta di giunta del 27/05/2024;

PRESO ATTO che la proposta di dgr prevede un avviso per contributi agli enti *non profit* che verranno erogati con un anticipo e un saldo;

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attuazione dell'iniziativa sopra richiamata sono disponibili sul capitolo vincolato 12.05.104.10704 (amministrazioni locali) e sul capitolo 12.05.104.13486 (amministrazioni locali) del bilancio regionale esercizio 2024 e 2025 e che ,a seguito dell'approvazione della dgr n. 2345/2024, si rende necessaria una variazione compensativa tra i capitoli classificati amministrazioni locali e i capitoli classificati istituzioni sociali private con riferimento alla natura giuridica dei soggetti attuatori e beneficiari (enti del terzo settore) per procedere all'adozione della dgr specifica per la misura;

VISTA la nota protocollo n. J2.2024.0032820 del 22.05.2024, integrazione con e-mail del 23/5/2024, con la quale la Direzione chiede una variazione compensativa sull'esercizio finanziario 2024 e 2025, nell'ambito della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 12.05 "Interventi per le famiglie", macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti" sui capitoli 12.05.104.10714 e 12.05.104.13730 idonei dal punto di vista del piano dei conti (trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private) per la realizzazione degli interventi destinati alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne di cui alla d.g.r. n. 2345/2024, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

• VARIAZIONE COMPENSATIVA - DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

RICHIAMATI:

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa
- la legge 7 luglio 2009, n. 88 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2008" e in particolare l'articolo 10 "Delega al Governo per l'attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" che, al comma 1 lettera d) , impegna il Governo nel predisporre il d.lgs



Regione Lombardia

attuativo della direttiva 2008/50/CE a promuovere, in considerazione della particolare situazione di inquinamento dell'aria presente nella pianura padana, "l'adozione di specifiche strategie di intervento nell'area interessata, anche attraverso un maggiore coordinamento tra le regioni che insistono sul predetto bacino"

- il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 attuativo della direttiva 2008/50/CE che ha istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente, assegnando alle Regioni la responsabilità di adottare "Piani e misure per il raggiungimento dei valori limite e dei livelli critici, per il perseguimento dei valori obiettivo per il mantenimento del relativo rispetto"
- il "Nuovo Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria del bacino padano" (Nuovo Accordo Bacino Padano) sottoscritto il 9 giugno 2017 tra il Ministero dell'Ambiente e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto (Regioni del Bacino Padano) contenente misure aggiuntive di risanamento da inserire nei piani di qualità dell'aria da applicare in modo coordinato e congiunto nel territorio del Bacino padano
- la legge 28 giugno 2019, n. 58 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" che, in particolare, all'articolo 30-comma 14 ter prevede *"le risorse ripartite ai sensi del comma 14 -quater, per un ammontare pari al 60 per cento, sono destinate, a decorrere dall'anno 2020, alle finalità di cui al primo periodo. Per il restante 40 per cento sono destinate, a decorrere dall'anno 2020, alle finalità di cui all'articolo 10, comma 1, lettera d), della legge 7 luglio 2009, n. 88. In sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, è definito il riparto delle risorse tra le regioni interessate e sono stabilite le misure a cui esse sono destinate, tenendo conto del perdurare del superamento dei valori limite relativi alle polveri sottili (PM10), di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2147 e dei valori limite relativi al biossido di azoto (NO2), di cui alla procedura di infrazione n. 2015/2043, e della complessità dei processi di conseguimento degli obiettivi indicati dalla direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2008"*
- la legge regionale 26 del 30 dicembre 2019 "Bilancio di previsione 2020 – 2022 che ha istituito i capitoli vincolati di entrata 4.0200.01.14590 e di spesa 9.08.203.14661 e 9.08.203.14591 relativi alle assegnazioni statali destinate ad interventi di miglioramento della qualità dell'aria, ai sensi della l. 58/2019



Regione Lombardia

- la dgr 3947 del 30 novembre 2020 di variazioni di bilancio che ha istituito il nuovo capitolo di spesa 9.08.203.14661 per adeguamento al piano dei conti
- il decreto 16125 del 25/11/2021 di variazioni di bilancio che ha istituito ulteriori capitoli di spesa destinati ad interventi su impianti di riscaldamento;

RICHIAMATE inoltre:

- l'Intesa del 18 dicembre 2019, Rep n. 210 con la quale la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha determinato la ripartizione del finanziamento di cui all'articolo 30, comma 14ter del decreto legge 34/2019 tra le Regioni del Bacino Padano, per l'esercizio finanziario 2020 e successivi, secondo i criteri indicati all'articolo 2 della stessa intesa, assegnando a Regione Lombardia le seguenti risorse:
 - €. 12.000.000,00 per l'anno 2020
 - €. 13.440.000,00 per l'anno 2021
 - €. 14.120.000,00 per l'anno 2022 e l'anno 2023
 - €. 14.450.000,00 per l'anno 2024
 - €. 11.760.000,00 per ciascun anno ricadente nel periodo 2025 - 2030
 - €. 11.090.000,00 per ciascun anno ricadente nel periodo 2031 - 2033
 - €. 13.440.000,00 a decorrere dall'anno 2034
- il decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8, il quale all'articolo 24 comma 5-bis, stabilisce l'incremento delle risorse disposte dall'articolo 30, comma 14-ter, del decreto legge 34/2019 a favore delle Regioni del Bacino Padano di cui per Regione Lombardia
 - ulteriori €. 1.000.000,00 annui per il periodo 2020-2022
 - ulteriori € 40.000.000,00 annui dal 2023 al 2034
- l'Intesa del 24 settembre 2020, Rep. n. 161 con la quale la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha determinato la ripartizione dell'incremento delle risorse stabilito con decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8, secondo i criteri indicati all'articolo 2 della stessa intesa di cui per Regione Lombardia:
 - €. 336.000,00 per ciascun anno ricadente nel periodo 2020 - 2022
 - €. 13.440.000,00 per ciascun anno ricadente nel periodo 2023 - 2034
- l'articolo 200, comma 9-bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché



Regione Lombardia

di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che ha disposto un ulteriore incremento delle risorse di cui al D.L. 34/2019 e al D.L. 162/2019 con riferimento all'annualità 2020, pari per Regione Lombardia a 10 milioni di euro

- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, articolo 829 che ha aumentato ulteriormente le risorse per l'anno 2022, di cui per Regione Lombardia euro 1.000.000,00
- la legge 15 luglio 2022, n. 91, e specificatamente l'articolo 42 comma 5-ter, che ha disposto l'ulteriore aumento pari, per Regione Lombardia a 10 milioni di euro su ciascuno degli anni dal 2023 al 2026;

VISTE le successive disposizioni legislative che hanno incrementato e ripartito il fondo di cui all'articolo 30, comma 14-ter, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 in argomento e precisamente:

- la legge 21 aprile 2023, n. 41, articolo 45 comma 2-ter di conversione del decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 che lo ha aumentato, per Regione Lombardia, di 30 milioni di euro su ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025
- il decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. 417 dell'8/09/2023 che ha ripartito le suddette nuove risorse tra le Regioni del Bacino Padano beneficiarie del fondo secondo i criteri già approvati dalla Conferenza permanente e adottati all'articolo 2 comma 1 del decreto direttoriale n. 412 del 18/12/2020, riconoscendo a Regione Lombardia l'importo aggiuntivo di euro 10.080.000,00 su ciascuna annualità del periodo 2023-2025;
- la dgr n. 1264 del 13/11/2023 che ha stanziato su ciascuna annualità finanziaria di riferimento le suddette risorse;

VISTA la nota prot. T1.2024.0053266 del 15/05/2024 con cui la Direzione generale Ambiente e Clima, integrata con e-mail del 23/5/2024, chiede una variazione compensativa di euro 16.100.000,00 sul 2025 all'interno della missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" programma 9.08 "Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento" macroaggregato 203 "Contributi agli investimenti" come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per dare copertura alla misura di incentivazione alla sostituzione delle caldaie alimentate a biomassa legnosa edizione 2, approvata dal Ministero come da comunicazione n. 83839/MASE del 7/05/2024 e destinata a famiglie, imprese e



Regione Lombardia

istituzioni sociali private, del valore complessivo di euro 23.000.000,00 (di cui si prevede di erogare 6.900.000,00 euro sul 2024);

VARIAZIONE COMPENSATIVA - DIREZIONE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 - "Codice della Protezione Civile", con particolare riferimento agli articoli 39 e 40 che disciplinano i rimborsi spettanti ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari, ai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti e alle organizzazioni di volontariato per le attività di protezione civile autorizzate;

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile del 24 febbraio 2020 - "Rimborsi spettanti ai datori di lavoro pubblici e privati dei volontari, ai volontari lavoratori autonomi/liberi professionisti e alle organizzazioni di volontariato per le attività di protezione civile autorizzate", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale in data 18 maggio 2020;

VISTA la legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021 "Disposizioni regionali in materia di protezione civile" che introduce nell'ordinamento regionale la nuova disciplina di settore, adeguandola a quella nazionale contenuta nel Codice della protezione civile (d.lgs. n. 1 del 2018) e adattandola alle realtà territoriali e alle peculiarità organizzative di Regione Lombardia;

VISTO il "Regolamento regionale del volontariato di protezione civile" 19 dicembre 2022 n. 10, in attuazione dell'articolo 22, commi 3 e 6, della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 (Disposizioni regionali in materia di protezione civile);

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri protocollo DPC/VSN/41597 dell'8/08/2019 "Riconoscimento dei benefici normativi previsti dall'art. 39 del d.lgs. 1/2018. Modalità attuative per il credito d'imposta ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 del decreto-Legge 17/10/2016 n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/12/2016, n. 229. Indicazioni operative codice tributo "6898" Agenzia delle Entrate";

VISTE la delibera di variazione n. 9716 del 30/6/09 con la quale sono stati istituiti i capitoli di entrata 2.0101.01.7365 e di spesa 11.01.104.7366 relativi ai rimborsi statali per le giornate lavorative dei volontari impegnati in attività di protezione civile le successive delibere di variazione n. 4827 del 6 febbraio 2013 e n. 853 del 25 ottobre 2013 con le quali sono stati istituiti gli ulteriori capitoli di spesa 11.01.104.8685 e 11.01.104.10208;

CONSIDERATO che il rimborso può essere effettuato tramite versamento o essere riconosciuto come credito d'imposta e che sono pervenute richieste di rimborso da



Regione Lombardia

società per un totale complessivo di € 5.000,00 per le quali i datori di lavoro hanno richiesto di avvalersi del credito d'imposta;

VISTA la nota prot. n. Y1.2024.0010189 del 22/05/2024 con cui la Direzione generale Sicurezza e Protezione civile chiede una variazione compensativa per l'importo di euro 5.000,00, anno 2024, dal capitolo 11.01.104.8685, privo di stanziamento, al capitolo 11.01.104.10208, per poter far fronte alle richieste pervenute, su capitolo con piano dei conti idoneo alla natura giuridica dell'Agenzia delle Entrate, all'interno della Missione 11 "Soccorso civile" programma 11.01 "Sistema di protezione civile", macroaggregato 104 "Trasferimenti correnti", come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VARIAZIONE COMPENSATIVA – DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E FINANZA

VISTA la legge regionale n. 36 del 2/12/1994 "Amministrazione dei beni immobili regionali";

VISTA la legge regionale n. 19 del 19/12/2012 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico" con cui è stato istituito il capitolo 1.05.103.8371 "Servizi ausiliari e gestione ordinaria degli immobili di proprietà e/o a disposizione di regione Lombardia";

VISTA la legge regionale n. 43 del 28/12/2017 "Bilancio di previsione 2018-2020" con cui è stato istituito il capitolo 1.05.103.13240 "Rimborso a enti e soggetti diversi per il funzionamento degli immobili di proprietà e/o a disposizione di regione Lombardia";

CONSIDERATO che:

- Regione Lombardia è in fase di definire con l'Agenzia del Demanio le procedure per l'acquisizione nell'ambito del Federalismo demaniale del bene denominato "Forte Montecchio Nord" situato in Comune di Colico;
- Regione Lombardia intende dare seguito all' Accordo di collaborazione con il Consorzio di Bonifica Dugali-Naviglio-Adda Serio, finalizzato alla gestione, conservazione e messa in sicurezza dell'ex Centro di Incremento Ippico di Crema;

VISTA la nota prot. n. A1.2024.0313513 del 22/05/2024 con cui la Direzione centrale Bilancio e Finanza chiede una variazione compensativa per l'importo di euro 100.000,00 su ciascun anno 2024 e 2025 dal capitolo 1.05.103.8371 al capitolo 1.05.103.13240 con idoneo piano dei conti all'interno della missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", programma 1.05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali", macroaggregato 103 "acquisto di beni e servizi" come da allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a copertura della proposta di dgr "Determinazioni in ordine alla gestione dell'ex Centro di incremento ippico di Crema, via G. Verdi 16. Approvazione dello schema di accordo di



Regione Lombardia

collaborazione tra Regione Lombardia ed il Consorzio di Bonifica Dugali, naviglio Adda Serio, ai sensi dell'art. 15 legge 241/90 e dell'art. 7 del d.lgs. 36/2023 e del contratto di concessione d'uso con il centro di riabilitazione equestre di promozione sociale (A.P.S.)";

VISTA la comunicazione e-mail del 23 maggio 2024 con cui il Dirigente della Struttura Patrimonio, Demanio regionale e Leggi di Spesa dichiara che la riduzione dello stanziamento di € 100.000,00 sul capitolo di spesa obbligatoria 1.05.103.8371 non pregiudica in alcun modo l'obbligatorietà della spesa prevista sul bilancio 2024-2026 che viene comunque garantita con la disponibilità residuale, pari a € 1.861.918 per l'esercizio 2024;

VERIFICATO da parte del Dirigente della UO Bilancio e Autorità di Certificazione Fondi comunitari la regolarità dell'istruttoria e della proposta di decreto sia sotto il profilo tecnico che di legittimità;

VISTA la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi in materia di organizzazione e personale";

VISTI i provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

VISTO, inoltre, il provvedimento della XI legislatura, dgr 4222 del 25/1/2021, con il quale, tra le altre, si attribuiscono gli incarichi di Direttore con decorrenza dall'1.02.2021 per una durata di tre anni e in particolare alla d.ssa Manuela Giaretta l'incarico di Direttore centrale della Direzione centrale Bilancio e Finanza;

DECRETA

1. Di apportare al bilancio finanziario gestionale 2024/2026 le variazioni indicate all'allegato A del presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di trasmettere il presente provvedimento al collegio dei revisori dei conti ai sensi e nei termini previsti dall'art. 3, comma 7 del regolamento 1/2013 di attuazione dell'articolo 2, comma 5 della l.r. 17 dicembre 2012 n. 18 (finanziaria 2013).
3. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

il Direttore
Direzione centrale Bilancio e Finanza
MANUELA GIARETTA

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

REGIONE LOMBARDIA

**ALLEGATO A - ALLEGATO CONTABILE PARTE INTEGRANTE
VARIAZIONI NEL TRIENNIO AUTORIZZATORIO**Regione
LombardiaAnno Proposta
Direzione Proposta

2024

Numero Proposta
Tipo Proposta

40

**VARIAZIONE COMPENSATIVA SU AVANZO DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E
FORESTE**

	16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE			203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	011742	27	UTILIZZO DI SOMME RECUPERATE DA PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA PER CONTRIBUTI A FAVORE DELLE AZIENDE AGRICOLE	-911.244,52 €	-911.244,52 €	0,00 €	0,00 €
S	011743	27	UTILIZZO DI SOMME RECUPERATE DALLE PROVINCE E CITTA' METROPOLITANA PER CONTRIBUTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	911.244,52 €	911.244,52 €	0,00 €	0,00 €

VARIAZIONE COMPENSATIVA - DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E CLIMA

	09.08 QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO			203 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	014661	53	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PER INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA	0,00 €	0,00 €	-16.100.000,00 €	0,00 €
S	015131	53	CONTRIBUTI STATALI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE PER INTERVENTI SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	0,00 €	0,00 €	2.100.000,00 €	0,00 €
S	015130	53	CONTRIBUTI STATALI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE PER INTERVENTI SU IMPIANTI DI RISCALDAMENTO	0,00 €	0,00 €	14.000.000,00 €	0,00 €

VARIAZIONE COMPENSATIVA DIREZIONE CENTRALE BILANCIO E FINANZA

	01.05 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			103 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	008371	56	SERVIZI AUSILIARI E GESTIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' E/O A DISPOSIZIONE DI REGIONE LOMBARDIA	-100.000,00 €	-100.000,00 €	-100.000,00 €	0,00 €
S	013240	56	RIMBORSO A ENTI E SOGGETTI DIVERSI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' E/O A DISPOSIZIONE DI REGIONE LOMBARDIA	100.000,00 €	100.000,00 €	100.000,00 €	0,00 €

VARIAZIONE COMPENSATIVA SU AVANZO - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE, FORESTE

	16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE			104 TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	015049	27	ATTIVITA' FITOSANITARIE - SORVEGLIANZA MINOPRIO	-92.506,16 €	-92.506,16 €	0,00 €	0,00 €
S	015048	27	ATTIVITA' FITOSANITARIE - SORVEGLIANZA ERSAF	92.506,16 €	92.506,16 €	0,00 €	0,00 €
	16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE			104 TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	015052	27	ATTIVITA' FITOSANITARIE - LOTTA MINOPRIO	-73.131,79 €	-73.131,79 €	0,00 €	0,00 €
S	015051	27	ATTIVITA' FITOSANITARIE - LOTTA ERSAF	73.131,79 €	73.131,79 €	0,00 €	0,00 €
	16.01 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE			104 TRASFERIMENTI CORRENTI			
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	015055	27	ATTIVITA' FITOSANITARIE - MINOPRIO	-29.543,54 €	-29.543,54 €	0,00 €	0,00 €
S	015054	27	ATTIVITA' FITOSANITARIE - ERSAF	29.543,54 €	29.543,54 €	0,00 €	0,00 €

VARIAZIONE COMPENSATIVA - DIREZIONE GENERALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'

Risorse vincolate							
	12.05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE			104 TRASFERIMENTI CORRENTI			

	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	010704	53	SOSTEGNO ALLE RETI TERRITORIALI INTERISTITUZIONALI E A SOGGETTI PUBBLICI PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	-647.550,00 €	-647.550,00 €	0,00 €	0,00 €
S	010714	53	TRASFERIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE PER LAPROMOZIONE DI INIZIATIVE PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	647.550,00 €	647.550,00 €	0,00 €	0,00 €
Risorse autonome							
	12.05	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE		104	TRASFERIMENTI CORRENTI		
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	013486	56	AZIONI, PROGRAMMI E SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	-780.007,00 €	-780.007,00 €	-72.443,00 €	0,00 €
S	013730	56	AZIONI, PROGRAMMI E SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	780.007,00 €	780.007,00 €	72.443,00 €	0,00 €

VARIAZIONE COMPENSATIVA - DIREZIONE GENERALE SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE							
	11.01	SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE		104	TRASFERIMENTI CORRENTI		
	Capitolo	Sottotipo	Declaratoria	Competenza 2024	Cassa 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
S	008685	53	RIMBORSI STATALI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTENUTE DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	-5.000,00 €	-5.000,00 €	0,00 €	0,00 €
S	010208	53	RIMBORSI STATALI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI PER LE GIORNATE LAVORATIVE DEI VOLONTARI IMPEGNATI IN ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE E PER LE SPESE SOSTE	5.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €